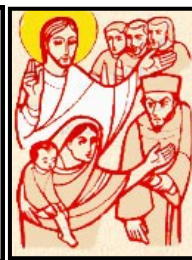




PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO
COLLEBEATO Diocesi di Brescia
Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987
Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176
c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051
Email: collebeato@diocesi.brescia.it - **Radio Parrocchiale (E.C.Z) Mhz 94.250**
Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42
Oratorio "S. Filippo Neri" tel. 030 25 11 139
25060 COLLEBEATO (BS)



Donaci di
perseverare
nella fede
e nella
preghiera

Tempo Ordinario ★ 18 - 25 Ottobre 2025 ★ il Collebeatino - Sussidio liturgico-pastorale - n. 42/2025



DILEXI TE Esortazione apostolica del Papa Leone XIV **SULL'AMORE VERSO I POVERI**

Il 04 ottobre Leone XIV ci ha consegnato la sua prima esortazione apostolica ***Dilexi te Ti ho amato*** (sull'amore verso i poveri).

Il Papa conosce bene la storia della carità della Chiesa, a partire da Cristo fino ai nostri giorni. La tesi centrale dell'esortazione è che non è dato l'amore di Dio senza l'amore del prossimo.

Sono due amori distinti, ma che si richiamano a vicenda, facendone unità indissolubile.

E' in cinque capitoli, chiari e organici: **1-** Alcune parole indispensabili; **2-** Dio sceglie i poveri; **3-** Una chiesa per i poveri; **4-** Una storia che continua; **5-** Una sfida permanente. Ripercorre nei secoli le vicende della Chiesa con le sue opere di carità, offrendo le basi della sua lettura sulla Scrittura, per proseguire nell'esame della vita di Cristo, nelle opere caritative, fino alle ultime sfide.

Sottolinea che non può darsi fede senza le opere. «*L'Amore per il prossimo rappresenta la prova tangibile dell'autenticità dell'amore di Dio*» (n. 26) «Per questa ragione sono raccomandate le opere di misericordia come segno dell'autenticità del culto che, mentre rende lode a Dio, hanno il compito di renderci aperti alla trasformazione che lo Spirito può compiere in noi, affinché diventiamo tutti immagine del Cristo e della sua misericordia verso i più deboli» (n. 27). «*È un messaggio così chiaro, così diretto, così semplice ed eloquente che nessuna ermeneutica ecclesiale ha il diritto di relativizzarlo*» (n. 31).

Il Papa ricorda le parole dei profeti e interpreta la vita di Gesù, non soltanto per le parole trasmesse, ma esamina la povertà della vita di Cristo (nn. 18-24). Le prime comunità cristiane vivono condividendo i beni con chi non aveva risorse, perché, come dichiarava s. Giustino «*non si può separare il culto a Dio dall'attenzione dei poveri*» (n. 40).

Sono citati i padri della Chiesa (s. Giovanni Crisostomo, sant'Agostino), per raccontare le opere misericordiose. E, nel XVI sec., s. Giovanni di Dio, s. Camillo de Lellis, s. Vincenzo de' Paoli (nn. 49-52). Inoltre presenta i grandi monaci: s. Basilio, s. Benedetto, i Trinitari, i Mercedari, con le loro opere che hanno riguardato la cura della natura, dei malati, della liberazione dei prigionieri. Neppure mancano i testimoni della povertà evangelica (s. Francesco, s. Chiara, s. Domenico) (nn. 63-67) e quanti hanno risposto alla povertà educativa, da san Giovanni Battista Scalabrini fino a s. Giovanni Bosco. (63-75) In ultimo, è citata madre Teresa di Calcutta dedita agli ultimi, insieme ai movimenti popolari (n.77- 79).

Nei capitoli 4° e 5° si affronta la situazione odierna. Richiama la dottrina sociale della Chiesa, e cita la *Rerum novarum*, per ricordare il Vaticano II, soffermandosi sul discorso del card. Lercaro del 6/12/1962: «*Il mistero di Cristo nella Chiesa è sempre stato ed è, ma oggi lo è particolarmente, il mistero di Cristo nei poveri*» (n. 84).

Ricorda san Paolo VI nella seconda sessione del Concilio e la Costituzione pastorale *Gaudium et spes*. Ricorda anche san Giovanni Paolo II (enciclica *Sollicitudo rei socialis*) e Benedetto XVI (enciclica *Caritas in veritate*) (nn. 86-87).

Per illustrare la situazione nei tempi recenti il Papa cita Medellin (Puebla, Santo Domingo, Aparecida). Ricorda le strutture di peccato e denuncia la «*dittatura di un'economia che uccide*». Continua con papa Francesco ricorrendo a *Evangelii gaudium* e ai documenti dell'episcopato latino-americano.

Lo scopo del ricordo bimillenario dell'azione della Chiesa è il seguente: «*La cura dei poveri fa parte della grande tradizione della Chiesa, come un faro di luce che, dal Vangelo in poi, ha illuminato i cuori e i passi dei cristiani di ogni tempo. Pertanto dobbiamo sentire l'urgenza di invitare tutti a immergersi in questo fiume di luce e di vita che proviene dal riconoscimento di Cristo nel volto dei bisognosi e dei sofferenti. L'amore per i poveri è elemento essenziale della storia di Dio con noi e, dal cuore stesso della Chiesa, prorompe come un continuo appello ai cuori dei credenti, sia delle comunità che dei singoli fedeli*» (n. 103).

Al n. 104 chiarisce: «*Il cristiano non può considerare i poveri solo come un problema sociale: essi sono una "questione familiare". Sono dei nostri. Il rapporto con loro non può essere ridotto a un'attività o ad un ufficio della Chiesa*».

Ritorna l'appello al «buon samaritano» per condannare l'indifferenza (nn. 106-107). - (1a continua)

Liberamente adattato dall'art. di Vinicio Albanese in Settimana New del 12 ottobre 2025

a cura del vostro parroco don Aldo Rinaldi

29^a TO Es 17,8-13; Sal 120; 2 Tm 3,14-4,2; Lc 18,1-8 R Il mio aiuto viene dal Signore. SOSTENERE LA SPERANZA	19 DOMENICA Ottobre	Giornata Missionaria Mondiale OGGI LE OFFERTE SONO DESTINATE ALLE MISSIONI 08.00 - S. Messa [def GIOVANNI-SANDRA-STELLA] 10.00 - S. Messa Animata dai ragazzi/-e di 3a media [per la comunità] 15.30-17 Incontro Genitori e fanciulli ICFR del Gr. Betlemme - (1a elementare) (oratorio) 18.30 (parr) S. Messa [def GIUSEPPE VASSALLI e FAM. def SANDRA BETTENI]
Rm 4,20-25; C Lc 1,68-75; Lc 12,13-21 R Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato il suo popolo.	20 LUNEDÌ	18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def. FAM. MONETA def. FRASSINE ANGELA-BONERA NATALINA-MARIA-ANNARELLA def. SALVI MARIO e Cgi FOGAZZI]
Rm 5,12.15b.17-19.20b-21; Sal 39; Lc 12,35-38 R Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.	21 MARTEDÌ	18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def. FAM MAGRI e RIGOSA] 20.45 Incontro Adulti di Azione Cattolica, in oratorio
S. Giovanni Paolo II Rm 6,12-18; Sal 123; Lc 12,39-48 R Il nostro aiuto è nel nome del Signore.	22 MERCOLEDÌ	16.30 S. Messa in Santuario[def. ITALIA-FILIPPO-GIOVANNI] 18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def. PADERNO RENATO]
S. Giovanni da Capestrano Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53 R Beato l'uomo che confida nel Signore.	23 GIOVEDÌ	16.30 S. Messa in RSA [def. ANTONIO PIZZAMIGLIO] 18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def. PIETRO VECCHI def MILINI FRANCA] ore 15.00 Confessioni dei Cresimandi-Comunicandi (in chiesa)
S. Antonio Maria Claret Rm 7,18-25a; Sal 118; Lc 12,54-59 R Insegnami, Signore, i tuoi decreti.	24 VENERDÌ	18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def ELIA BIEMMI def ELDA e GINO PEDRINI] ore 20.30 Confessioni Genitori, Padrini e Madrine (in chiesa)
Rm 8,1-11; Sal 23 (24); Lc 13,1-9 R Noi cerchiamo il tuo volto, Signore.	25 SABATO	18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [ad m off]
30^a TO Sir 35,15b-17.20-22a; Sal 33 (34); 2 Tm 4,6-8.16-18; Lc 18,9-1. R Il povero grida e il Sig lo ascolta. Artigiani di Speranza	26 DOMENICA	08.00 - S. Messa [def EVARISTO FAVERO] 10.00 - S. Messa con il Sacramento della Cresima e della prima Eucaristia ai nostri ragazzi e ragazze Ministro dei Sacramenti don Daniele Mombelli [per la comunità] 18.30 (parr) S. Messa [def GERMIRA VINCENZA (50.mo di Matr.)]

Domenica 26 ottobre alle ore 10.00

per la preghiera e l'imposizione delle mani di don Daniele Mombelli, riceveranno i Sacramenti

della CONFERMAZIONE e si comunicheranno all'EUCARISTIA:

Giulia B.,	Alessandro B.,	Thommaso H.B.,	Gaia B.,	Mia B.,
Nicola B.,	Andrea C.,	Carolina C.,	Letizia C.,	Maia D.,
Sara D.,	Anna F.,	Giacomo G.,	Sofia M.,	Giovanni M.,
Arianna M.,	Emma N.,	Melissa S.,	Paolo S.,	Giorgia C.,
Olivia P.,	Edoardo R.,	Andrea S.,	Aurora C.	

Ricordiamoli nella nostra preghiera